



INTRO

Ciao, sono Chiara Puleo e sono un'educatrice della Cooperativa Liberitutti. Mi occupo di education e di sviluppo locale. Negli anni ho imparato ad usare tanti strumenti, tante metodologie diverse. Una di queste è il tinkering. Durante un laboratorio di tinkering succedono tante cose diverse a seconda delle persone che stanno svolgendo il laboratorio. C'è un'energia molto forte e c'è un'intuizione che si scatena nel momento in cui le persone vedono, toccano e iniziano ad osservare dei materiali che possono essere destrutturati, materiali comuni o di riciclo, e iniziano ad immaginare e pensare. Come vedere un'energia sulla testa di queste persone che inizia a scaturire perchè di fronte a un bullone, una vite, una ruota, un tappo, una molla, il laboratorio di tinkering prevede proprio che le persone si immaginino qualcosa che non c'è e inizino a provare, a incastrare, a staccare, a montare. Ovviamente, rispetto alle iniziative che uno ha inizialmente il materiale ha delle reazioni, si comporta in un certo modo. Quello che accade è di vedere solitamente i partecipanti che iniziano a spostarsi, cambiare punto di vista, ripensare quello che hanno pensato, fare tesoro di quello che non sta funzionando e ogni volta la sfida è sempre più viva. Il tinkering difficilmente delude. Anzi, solitamente attiva e lascia molte strade aperte e questo è uno degli aspetti più interessanti. Sicuramente è un tipo di metodo e di approccio che aiuta molto a sbloccare le persone sul problem solving e permette a chi solitamente non è molto strutturato, chi si muove senza istruzioni per l'uso, a dare il meglio di sé.

Hi, I am Chiara Puleo and I am an educator at Liberitutti Cooperative. I work in education and local development. Over the years I have learned to use many tools, many different methodologies. One of them is tinkering. During a tinkering workshop, a lot of different things happen depending on the people who are doing the workshop: there is a very strong energy and there is an intuition that unleashes in the moment people start to see, touch and begin to observe some materials that can be deconstructed, common or recycled materials and they start to imagine and think. It looks like you can see an energy on the heads of those people that starts to arise because when they face a bolt, a screw, a wheel, a cap, a spring, the tinkering workshop really involves people imagining something that is not already there, that it doesn't exist! They start to try, to fit, to detach, to assemble. Obviously, in relation to the expectations that one initially has, the material has reactions, behaves in a certain way. What happens is that you usually see participants that start to shift, change their point of view, rethink what they have been thinking, treasure what is not working, and each time the challenge is more and more alive. Tinkering rarely disappoints. On the contrary, it usually activates and leaves many paths open, and this is one of the most interesting aspects. Definitely it is a type of method and approach that helps a lot to unlock people on problem solving and allows those who are usually not very structured, those who move without instructions for use, to give their best.

GERMAN

Hallo, ich bin Chiara Puleo und arbeite als Erzieherin bei der Liberitutti Genossenschaft. Ich arbeite im Bereich Bildung und lokale Entwicklung. Im Laufe der Jahre habe ich gelernt, viele Werkzeuge und verschiedene Methoden anzuwenden. Eine davon ist das Basteln. Während eines Bastelworkshops passieren viele verschiedene Dinge, ganz abhängig von den Teilnehmern: Es herrscht eine sehr intensive Energie und eine Intuition, die in dem Moment freigesetzt wird, in dem die Teilnehmer beginnen, Materialien zu sehen, zu berühren und zu beobachten. Können die Materialien dekonstruiert werden, sind es gewöhnliche oder recycelte Materialien? Die Teilnehmer beginnen, sich etwas vorzustellen und zu überlegen. Es sieht so aus, als ob in den Köpfen dieser Menschen eine Energie und Idee entsteht. Denn wenn sie einen Bolzen, eine Schraube, ein Rad, eine Kappe, eine Feder vor sich haben, geht es im Bastelworkshop darum, sich etwas vorzustellen, das noch nicht da ist, etwas, das es noch nicht gibt! Sie fangen an zu probieren, anzupassen, zu lösen, zusammenzubauen. Und natürlich hat jedes Material seine eigenen Eigenschaften. Sicherlich reagiert



und verhält sich dieses auf seine eigene Art und Weise. Was passiert, ist, dass die Teilnehmer beginnen ihre Sichtweise zu ändern, zu überdenken, was sie gedacht haben, sie beginnen einzuschätzen, was nicht funktioniert und jedes Mal wird die Herausforderung lebhafter. Das Basteln enttäuscht selten. Im Gegenteil, es aktiviert und eröffnet viele neue Wege. Genau das ist einer der interessantesten Aspekte. Auf jeden Fall ist es eine Methode und ein Ansatz, der stark dazu beiträgt, Menschen für Problemlösungen zu begeistern, gerade für jene, welche normalerweise nicht sehr strukturiert sind oder Menschen, die sich ohne Anweisungen oder Gebrauchsanleitungen versuchen, ihr Bestes zu geben.

Which competencies does Tinkering develop?

Allora, le competenze che il tinkering sviluppa sono principalmente due o almeno io ne metterei due pari merito al primo posto e sono il problem solving la creatività! La creatività sicuramente perché grazie a tutti i materiali che la persona ha a disposizione può farsi ispirare, li può trasformare senza paletti, senza nessun tipo di restrizione mentale ma quindi lasciandosi totalmente trasportare dalla fantasia e cercando di vedere in qualcosa che non è... qualcos'altro! E poi il problem solving proprio perché posto il fatto che io con quei materiali devo costruirci qualcosa, devo fare qualcosa, devo trovare il modo migliore per farlo e devo trovarlo attraverso la mia strada quindi risolvere tutti i problemi che incontrerò lungo il percorso è proprio parte del processo ed è forse la parte più importante!

So, the skills that tinkering develops are mainly two, or at least I would put two equal in first place and they are: problem solving and creativity! Creativity definitely because thanks to all the materials that the person has at his disposal he can get inspired, he can freely transform them without stakes, without any kind of mental restriction... letting himself be carried away by his imagination and trying to see into something, something else and new! And then problem solving... because the fact that I have to build something with those materials, I have to make something, I have to find the best way to do it and I have to find it through my own way so solving all the problems that I will encounter along the way is just part of the process and is perhaps the most important one!

GERMAN

Welche Fähigkeiten beim Basteln entfaltet werden

Die Fähigkeiten, die beim Basteln entwickelt werden, sind hauptsächlich zwei, oder zumindest würde ich diese zwei gleich an die erste Stelle setzen, und das sind: Problemlösung und Kreativität! Kreativität auf jeden Fall, denn dank all der Materialien, die man zur Verfügung hat, kann man sich inspirieren lassen, man kann sie frei umwandeln, ohne Vorgaben, ohne irgendeine Art von geistiger Einschränkung... man kann sich von seiner Fantasie mitreißen lassen und versuchen, etwas anderes, etwas Neues zu erschaffen! Und dann die Lösungsfindung... denn die Tatsache, dass ich mit genau diesen Materialien etwas herstellen muss, stellt mich vor die Herausforderung den besten Weg dafür zu finden. Ich muss ihn auf meine eigene Art und Weise finden, also ist das Lösen aller Probleme, auf die ich auf dem Weg stoßen werde, nur ein Teil des Prozesses - vielleicht sogar der wichtigste!

ADVICES FOR YOUTH WORKERS



Un consiglio per diventare facilitatori nei laboratori tinkering è sicuramente quello di provare su se stessi, quindi sperimentare in prima persona divertendosi. Il tinkering deve essere divertente quindi io mi devo divertire per primo, devo provarlo sulla mia pelle per potermi mettere poi nei panni delle persone che lo stanno facendo e saperli accompagnare, è veramente estremamente divertente quindi un consiglio è provate, fate, sperimentate, scoprite sulla vostra pelle e sporcatevi le mani. Il secondo passaggio è: testatelo sui vostri amici nel senso che divertitevi anche con altre persone a provare queste pratiche, questi laboratori e soprattutto un altro consiglio importante quando ho un gruppo con cui fare tinkering è creare l'ambiente giusto per farlo. L'ambiente è estremamente importante nel senso che è il luogo e lo spazio in cui la persona si trova a proprio agio quindi un ambiente cooperativo dove lo spazio è organizzato in maniera da favorire lo scambio di gruppo e tra le persone. Nelle scuole una cosa carina che diciamo sempre è che si può copiare nei laboratori! Perché copiare vuol dire anche ispirarsi a ciò che l'altra persona sta facendo, vedere una soluzione nel lavoro di qualcun altro e quindi creare lo scambio. L'ambiente e il modo in cui è disposto l'arredamento, il modo in cui i materiali vengono presentati è fondamentale per creare questo tipo di atmosfera... anche rendere i materiali accessibili, toccabili, in maniera che siano in grado di ispirare le persone nel creare le cose. Quindi credo che questi siano i punti fondamentali, i consigli più importanti che posso dare!

One tip for becoming a facilitator in tinkering workshops is definitely to try it on yourself, so experience it firsthand and have fun! Tinkering has to be fun so I have to have fun first, I have to try it on my own skin so that I can then put myself in the shoes of the people who are doing it and know how to accompany them, it is really extremely fun! So one piece of advice is try it, do it, experiment, find out on your own skin and get your hands dirty. The second step is: test it on your friends, have fun with other people trying these practices, these workshops. Another important tip when I have a group to do tinkering with, is to create the right environment to do it. The environment is extremely important in the sense that it is the place and the space where the person is comfortable... so a cooperative environment where the space is organized in a way that encourages group exchange and between people. In schools one nice thing we always say is that you can copy in labs! Because copying also means being inspired by what the other person is doing, seeing a solution in someone else's work and thus creating the exchange. The environment and the way the furniture is laid out, the way the materials are presented is key to creating that kind of atmosphere... also making the materials accessible, touchable, so that they are able to inspire people in creating things. So I think those are the key points and the most important advices I can give!

GERMAN

Ratschläge für die Kinder- und Jugendarbeit

Ein Tipp für die Moderation von Bastelworkshops ist auf jeden Fall, es vorher selbst auszuprobieren, es also selbst zu erleben und Spaß zu haben! Basteln sollte Spaß machen, also muss ich es zuerst selbst ausprobieren und die Erfahrungen machen, damit ich mich in die Teilnehmer hineinversetzen kann, und weiß, wie ich sie am besten begleiten kann. Es macht sehr viel Spaß! Ein Ratschlag ist also: Probieren Sie es aus, machen Sie es, experimentieren Sie, erfahren Sie es am eigenen Leib und machen Sie sich die Hände schmutzig. Der zweite Schritt ist: Testen Sie es an Ihren Freunden, haben Sie Spaß mit anderen Menschen, die diese Praktiken, diese Workshops ausprobieren. Ein weiterer wichtiger Tipp, wenn ich mit einer Gruppe basteln will, ist es wichtig, die richtige Umgebung dafür zu schaffen. Die Umgebung ist extrem wichtig, weil es der Ort und der Raum ist, in dem sich die Person wohlfühlt... also eine kooperative Umgebung, in der der Raum so organisiert ist, dass der Austausch in der Gruppe und zwischen den Menschen gefördert wird. In den Schulen sagen wir immer, dass man in den Laboren kopieren kann! Denn das Nachahmen bedeutet auch, dass man sich von dem, was der andere macht, inspirieren lässt, dass man in der Arbeit des anderen eine Lösung sieht und so den Austausch fördert. Die Umgebung und die Art und Weise, wie die Möbel angeordnet



sind, die Art und Weise, wie die Materialien präsentiert werden, ist der Schlüssel zur Schaffung einer solchen Atmosphäre... Und auch, dass die Materialien zugänglich und greifbar sind, so dass sie die Menschen dazu inspirieren können, Dinge zu schaffen. Ich denke, das sind die wichtigsten Punkte und die wichtigsten Ratschläge, die ich geben kann!

WHICH IS THE ROLE OF THE FACILITATOR

Il facilitatore nel tinkering ha sicuramente un ruolo molto importante ma anche molto... somnesso! Nel senso che è presente, ma la sua presenza non è ingombrante... la cosa che più deve fare è ispirare e ingaggiare. Le persone nell'ambiente e nella figura del facilitatore devono trovare un accompagnamento... ma devono sentirsi comunque libere, libere di sperimentare, di provare, di toccare, e di usare la propria creatività. Quindi il facilitatore ispira, non dà soluzioni e non dà istruzioni, lascia le persone libere, non dà obiettivi troppo specifici ma dà un punto di arrivo generale. La cosa bella è che deve accompagnare le persone ad arrivare a quel punto attraverso la loro propria strada e quindi una cosa molto importante da tenere sempre presente è accompagnare la frustrazione! Nel senso che quando una persona esplora, sperimenta, va alla scoperta, trova degli ostacoli ed è lì che il facilitatore entra in gioco proprio per accompagnare la persona a superare quell'ostacolo senza dargli la soluzione quindi è andare davvero sul filo del rasoio però è anche molto bello soprattutto per chi partecipa riuscire poi a dire: "ci sono arrivato da solo! Avevo qualcuno vicino a me ma la soluzione l'ho trovata io!" ... e questa è la cosa più importante!

The facilitator in tinkering definitely has a very important role but also a very...subdued one! In the sense that he is present, but his presence is not cumbersome...the thing he most needs to do is inspire and engage. People in the environment and in the figure of the facilitator must find accompaniment... but they must still feel free, free to experiment, to try, to touch, and to use their creativity. So the facilitator inspires, he doesn't give solutions and he doesn't give instructions, he leaves people free, he doesn't give too specific goals but he gives a general end point. The nice thing is that he has to accompany people to get to that point through their own path, and so a very important thing to always keep in mind is to accompany frustration! In the sense that when a person explores, experiments, goes out to discover, he finds obstacles and that's where the facilitator comes in precisely to accompany the person to overcome that obstacle without giving him the solution! So it's really going on the razor's edge, however it's also very nice especially for the participant to be able then to say, "I got there by myself! I had someone next to me but I found the solution myself!" ... and that is the most important thing!

GERMAN

Die Rolle des Moderators

Der Moderator trägt während des Projekts eine wichtige Rolle, aber auch eine sehr... zurückhaltende! In dem Sinne, dass er anwesend ist, aber seine Anwesenheit den Teilnehmern nicht aufdrängt... das, was er am meisten tun muss, ist inspirieren und engagieren. Die Menschen müssen in der Umgebung und in der Figur des Moderators Orientierung finden... aber sie müssen sich trotzdem frei fühlen, frei zu experimentieren, auszuprobieren, zu berühren und ihre Kreativität einzusetzen. Der Facilitator inspiriert also, er gibt keine Lösungen und keine Anweisungen vor. Er lässt die Menschen frei, er gibt keine zu spezifischen Ziele aber er



gibt ein allgemein festgelegtes Ende vor. Das Schöne am moderieren ist, dass die Teilnehmer auf dem gesamten Weg begleitet werden mit welchem genau jenes Ende oder Ziel erreicht werden soll. Also auch immer daran denken, Phasen der Frustration zu begleiten und ernst zu nehmen! Wenn eine Person erforscht, experimentiert, auf Entdeckungsreise geht, stößt sie auf Hindernisse, und genau da kommt der Moderator ins Spiel, er soll die Person bei der Überwindung dieses Hindernisses begleiten, ohne ihr die Lösung vorzugeben! Es ist also wirklich auf Messers Schneide, aber es ist auch sehr schön, vor allem für den Teilnehmer, wenn er dann sagen kann: "Ich habe es allein geschafft! Ich hatte zwar jemanden neben mir, aber ich habe die Lösung selbst gefunden!" ... und das ist das Wichtigste!

SOME ACTIVITIES EXAMPLES

Con il tinkering si può creare di tutto per tutti, nel senso a partire dalle fasce d'età alle competenze. Posso dare come obiettivo quello di costruire delle cose molto semplici, ad esempio con i bambini delle elementari abbiamo fatto dei piccoli teatrini delle ombre molto molto semplici, con delle scatole, della carta da forno e dei cartoncini. Fino ad arrivare a costruire dei rover, quindi dei congegni, dei meccanismi che hanno al loro interno del movimento, dei motorini, delle pile, dei cavi e diciamo tutto quello che sta nel mezzo va bene nel senso che posso usare il tinkering per costruire delle cose molto semplici senza diciamo movimento e meccanismi ma utilizzando semplicemente la creatività fino ad arrivare a costruire delle cose come macchinine piuttosto che laboratori sulla luce che all'interno di scatole trasparenti e meccanismi che girano fanno attraverso le luci e le ombre fanno dei teatrini mobili e che quindi si muovono e formano delle proiezioni... si può fare veramente di tutto! La cosa importante è chiaramente sempre costruire le cose e i laboratori tarati sulle persone e sul pubblico che io avrò davanti chiaramente... è fondamentale!

With tinkering you can create anything for everyone, with a variety of age groups and personal skills. I can give as a goal to build very simple things. For example, with the elementary school children we made very very simple little shadow plays with: boxes, baking paper and cardboard. All the way up to building rovers, so contraptions, mechanisms that have within them movement, little motors, batteries, cables! Let's say everything in between those two examples is fine, in the sense that I can use tinkering to build very simple things without let's say movement and mechanisms... but just using creativity all the way up to building things like toy cars, rather than labs about light where inside transparent boxes we build mechanisms that turn so that those boxes make lights and shadows like little theaters and that then move and form projections... you can really do anything! The important thing is clearly always to build the things and the workshops calibrated to the people and the audience that I will have in front of me... it's crucial!

GERMAN

Praktische Beispiele

Mit dem Basteln kann man alles für jeden schaffen, mit einer Vielzahl von Altersgruppen und persönlichen Fähigkeiten. Ich kann als Ziel vorgeben, ganz einfache Dinge zu bauen. Mit den Grundschulkindern haben wir zum Beispiel einfache kleine Schattenspiele gemacht mit: Schachteln, Backpapier und Pappe. Bis hin zum Bau von Rovern, also Vorrichtungen, Mechanismen, die Bewegung in sich tragen, kleine Motoren, Batterien und Kabel! Sagen wir, alles zwischen diesen beiden Beispielen ist in Ordnung, in dem Sinne, dass ich mit Bastelarbeiten sehr einfache Dinge bauen kann, ohne, sagen wir, Bewegung und Mechanismen... aber nur mit Kreativität kommt man bis hin zum Bau von Dingen wie Spielzeugautos, sowie Labore mit Licht, wo wir



in transparenten Schachteln Mechanismen bauen, die sich drehen, so dass diese Schachteln Lichter und Schatten wie kleine Theater machen und sich dann bewegen und Projektionen bilden können... man kann wirklich alles machen! Das Wichtigste ist natürlich immer, die Dinge und die Workshops so zu (aufzu-)bauen, dass sie auf die Menschen und das Publikum abgestimmt sind, das ich vor mir habe... das ist entscheidend!

TINKERING - How do you evaluate tinkering activities?

La valutazione nel tinkering è un elemento abbastanza palese, nel senso che non c'è qualcuno che giudica il tuo lavoro perchè non c'è un'istruzione da seguire e un processo rigido, ma ognuno arriva al proprio obiettivo attraverso il proprio percorso e l'obiettivo finale cioè costruire qualcosa che si muove in un certo modo e svolge una certa funzione è diciamo l'obiettivo che si palesa da solo... quindi diciamo che se devo costruire un teatrino delle ombre che proietta le immagini sul muro, se le immagini sono sul muro vuol dire che il mio teatrino funziona e quindi non c'è bisogno di un voto perchè è palese che io sono arrivato a centrare l'obiettivo e quindi il voto praticamente te lo dai tu! Ed è la cosa più bella perchè la soddisfazione più grande che qualcuno può trarre dal proprio lavoro è il fatto di vedere che il proprio lavoro funziona!

Grading in tinkering is a fairly self-evident element in the sense that there is no one judging your work because there is no instruction to follow and no rigid process, but everyone arrives at their goal through their own path so that if the ultimate goal is to build something that moves in a certain way and performs a certain function, let's say the goal that is self-evident... so let's say if I had to build a shadow puppet theater that projects images on the wall, if the images are on the wall it means that my puppet theater works and therefore there is no need for a grade because it is self-evident that I have arrived at the goal and therefore you basically give the grade to yourself! And that's the greatest thing because the greatest satisfaction someone can get from their work is seeing that their work works!

GERMAN

Evaluiieren von Bastelarbeiten

Die Benotung beim Basteln ist ein selbstverständliches Element in dem Sinne, dass es niemanden gibt, der deine Arbeit beurteilt, weil es keine Anleitung gibt, die man befolgen muss. Auch gibt es keinen starren Prozess, sondern jeder kommt auf seinem eigenen Weg zum Ziel, so, dass wenn das ultimative Ziel darin besteht, etwas zu bauen, das sich auf eine bestimmte Art und Weise bewegt und eine bestimmte Funktion erfüllt, das Ziel, sagen wir, selbstverständlich ist. ... wenn ich also ein Schattenpuppentheater bauen soll, das Bilder an die Wand projiziert. Wenn also die Bilder an der Wand sind, dann bedeutet das, dass mein Puppentheater funktioniert, und deshalb braucht es keine Note. Denn es ist selbstverständlich, dass ich das Ziel erreicht habe, und deshalb gibt man sich im Grunde selbst die Note! Und das ist das Größte, denn die größte Befriedigung, die jemand aus seiner Arbeit ziehen kann, ist zu sehen, dass seine Arbeit funktioniert!

TINKERING - A special episode!



Un episodio molto interessante e con un happy ending riguarda un laboratorio di tinkering che abbiamo fatto in una scuola dove i gruppi di bambini e ragazzini dovevano costruire dei piccoli rover che sarebbero dovuti idealmente atterrare su vari pianeti. Durante la costruzione di questi rover con materiali assolutamente di recupero e destrutturati erano arrivati al punto di non riuscire a collegare le ruote alla carrozzeria del rover e tra questi parte del gruppo c'era un ragazzino con bisogni educativi speciali che era un pò frustrato dal fatto di non riuscire a far valere troppo le sue idee all'interno del gruppo e che quindi ha iniziato a lavorare da solo pur rimanendo all'interno del gruppo ma provando a sperimentare individualmente delle soluzioni. Questa modalità non l'abbiamo stoppata perché comunque all'interno dei laboratori tinkering la dimensione di gruppo viaggia di pari passo con la dimensione personale e di riuscire quindi anche in maniera individuale a sviluppare e trovare delle soluzioni e delle alternative. Quindi lui ha iniziato a testare varie alternative e varie soluzioni finché non ha trovato una modalità che metteva insieme una nuova carrozzeria rispetto a quella che avevano fatto i compagni con le ruote... e poi alla fine il gruppo ha deciso di adottare questa soluzione con la massima felicità e soddisfazione da parte del ragazzino e quindi questa cosa ci aveva fatto molto piacere, un pò perché la scelta di lasciarlo sperimentare anche un pò da solo era stata vincente e per lui vedere che il gruppo aveva sposato la sua idea era stato molto molto interessante e gli aveva dato diciamo di nuovo l'energia per continuare e per unirsi al gruppo alla fine!

One very interesting episode with a happy ending concerns a tinkering workshop we did in a school where groups of children and young kids were to build small rovers that were ideally supposed to land on various planets. During the construction of these rovers with recycled and deconstructed materials they had gotten to the point where they couldn't connect the wheels to the body of the rover, and among these part of the group was a little boy with special educational needs who was a little frustrated that he couldn't get his ideas across too much within the group, so he started working on his own while remaining within the group but trying to experiment individually with solutions. This mode we did not stop him because in any case within the tinkering workshops the group dimension travels hand in hand with the personal dimension and to succeed therefore also in an individual way to develop and find solutions and alternatives. So he started to test various alternatives and various solutions until he found a mode that put together a new body than what his comrades had done with the wheels... and then in the end the group decided to adopt this solution with the greatest happiness and satisfaction on the part of the little boy and so this had pleased us very much, partly because the choice to let him experiment even a little bit on his own had been a winning one and for him to see that the group had espoused his idea had been very very interesting and had given him let's say again the energy to continue and to join the group in the end!

GERMAN

Ein besonderes Projekt

Eine sehr interessante Episode mit einem glücklichen Ende beschreibt ein Bastelworkshop, den wir in einer Schule durchgeführt haben, wo Gruppen von Kindern und Jugendlichen kleine Rover bauen sollten, die idealerweise auf verschiedenen Planeten landen sollten. Während des Baus dieser Rover aus recycelten und zerlegten Materialien waren sie an einen Punkt gelangt, an dem sie die Räder nicht mit dem Körper des Rovers verbinden konnten, und in der Gruppe befand sich ein kleiner Junge mit sonderpädagogischem Förderbedarf, der etwas frustriert war, weil er seine Ideen in der Gruppe nicht so gut vermitteln konnte, so dass er anfangs, allein zu arbeiten. Während er also in der Gruppe blieb, versuchte er aber alleine, individuell mit Lösungen zu experimentieren. In diesem Modus hielten wir ihn nicht auf, denn in den Bastelworkshops



geht die Gruppendynamik auf jeden Fall Hand in Hand mit der persönlichen Dynamik. Und um erfolgreich zu sein, muss man auch auf individuelle Weise Lösungen und Alternativen entwickeln und finden. So begann er, verschiedene Alternativen und verschiedene Lösungen zu testen, bis er einen Modus fand, der einen neuen Körper zusammensetzte, anders als das, was seine Kameraden mit den Rädern gemacht hatten... und dann entschied sich die Gruppe am Ende, diese Lösung mit der größten Freude und Zufriedenheit seitens des kleinen Jungen anzunehmen, und das hat uns sehr gefreut, zum Teil, weil die Entscheidung ihn sogar ein wenig auf eigene Faust experimentieren zu lassen, eine gewinnbringende war. Und für ihn zu sehen, dass die Gruppe seine Idee unterstützt hat, war sehr interessant gewesen und hat ihm neue Energie gegeben, weiterzumachen und der Gruppe am Ende wieder beizutreten.

TINKERING - How to plan a tinkering set!

Se ci troviamo nella possibilità, e ve lo auguro, di pianificare un'attività di tinkering, sicuramente è fondamentale pensare al setting. Quindi, se io ho davanti un tipo di partecipanti con un'età precisa, se è un gruppo che già frequenta, se è un gruppo che io conosco, organizzerò lo spazio del laboratorio in una certa modalità. Cosa vuol dire? Posso decidere di lavorare con tre tipologie di materiali, posso decidere di lavorare con una tipologia di materiale...come la dispongo? Come la presento? Quando la persona entra nello spazio laboratoriale, anzi le persone entrano, che cosa troveranno? Quindi devo pianificare e scegliere il materiale che voglio usare, come sistemarlo, come allestire la stanza, e scegliere molto bene le parole che userò per il mandato rispetto ai partecipanti. Quindi io posso chiedere di riflettere su una tematica, posso dare un esempio ben preciso, posso usare il tempo dicendo "avete 10 minuti di tempo"... anche le clessidre sono sempre molto divertenti perchè vi aiuta ad entrare in un'atmosfera diversa e comunque misurano il tempo e molto importante è avere chiaro qual'è l'obiettivo che sta dietro all'utilizzo del tinkering: "io sto usando il tinkering perchè voglio riflettere su... questa cosa qua!" bene, scelgo i materiali, scelgo come disporli, scelgo se i partecipanti sono un gruppo o singoli o se si parte a gruppo per essere poi un pò più isolati perchè si vuole valorizzare più un lavoro intimo ed individuale ma devo avere molto chiaro quali sono le fasi di lavoro prima di erogare un'attività di questo tipo!

If we are in a position, and I wish you well, to plan a tinkering activity, certainly it is crucial to think about the setting. So if I'm looking at a type of participants with a specific age, if it's a group that already attends, if it's a group that I know, I will organize the workshop space in a certain way. What does that mean? I can decide to work with three types of materials, I can decide to work with one type of material...how do I arrange it? How do I present it? When the person enters the workshop space, what will they find? So I have to plan and choose the material that I want to use, how I arrange it, how I set up the room, and choose very well the words that I will use for the mandate with respect to the participants. So I can ask them to reflect on a theme, I can give a very specific example, I can use time by saying "you have 10 minutes"... also hourglasses are always very fun because it helps to get you into a different atmosphere and still they measure time, and very important is to be clear what is the goal behind using tinkering: "I am using tinkering because I want to reflect on... this thing here!" well, I choose the materials, I choose how to arrange them, I choose if the participants are a group or individuals or if you start in a group and then be a bit more isolated because you want to



enhance more intimate and individual work but I have to be very clear about what the phases of work are before I deliver such an activity!

GERMAN

Wie plant man eine Basteleinheit

Wenn wir die Möglichkeit haben- und das wünsche ich Ihnen -, eine Bastelaktivität zu planen, ist es natürlich entscheidend, sich Gedanken über den Rahmen zu machen. Wenn ich also einen Teilnehmertyp mit einem bestimmten Alter vor Augen habe, wenn es eine Gruppe ist, die bereits teilnimmt, wenn es eine Gruppe ist, die ich kenne, dann werde ich den Workshop-Raum auf eine bestimmte Weise organisieren. Was bedeutet das? Ich kann beschließen, mit drei Arten von Materialien zu arbeiten, ich kann beschließen, mit einer Art von Material zu arbeiten... wie arrangiere ich das? Wie präsentiere ich es? Was wird die Person vorfinden, wenn sie den Workshop-Raum betritt? Ich muss also das Material, das ich verwenden möchte, planen und auswählen, wie ich es arrangiere, wie ich den Raum einrichte und die Worte, die ich für den Auftrag an die Teilnehmer verwende, sehr gut auswählen. Ich kann sie auffordern, über ein Thema nachzudenken, ich kann ein ganz konkretes Beispiel nennen, ich kann die Zeit nutzen, indem ich sage: "Ihr habt 10 Minuten"... auch Sanduhren sind immer sehr unterhaltsam, weil sie helfen, eine andere Atmosphäre zu schaffen, und trotzdem messen sie die Zeit. Es ist sehr wichtig, sich darüber klar zu werden, was das Ziel hinter dem Einsatz von Bastelarbeiten ist: "Ich wähle die Materialien aus, ich entscheide, wie ich sie anordne, ich entscheide, ob die Teilnehmer eine Gruppe oder Einzelpersonen sind, oder ob man in einer Gruppe beginnt und dann etwas isolierter ist, weil man die intime und individuelle Arbeit fördern will... Grundsätzlich muss ich mir über die Arbeitsphasen im Klaren sein, bevor ich eine solche Aktivität durchführe!

TINKERING - Main characteristics of tinkering methodology!

Le caratteristiche del tinkering sono tante. Sicuramente si possono dare tante interpretazioni. Nell'esperienza che abbiamo fatto noi le caratteristiche che abbiamo individuato sono state: la possibilità di usare materiali poveri e di scarto. Non devo acquistare materiali e questo in un processo è fondamentale: sapere che io non devo acquistare nulla ma posso fare con quello che ho è meraviglioso. Un'altra caratteristica è che ogni materiale può assumere un ruolo diverso rispetto a quello per cui è nato... quindi una vite io posso usarla diversamente rispetto al lavoro che dovrebbe fare! La parte di fisicità in cui chi è coinvolto si trova ad essere attivato è eccezionale... quindi fisicità, materiale che non deve essere acquistato, materiale destrutturato, materiale povero. Nel tinkering insolitamente non c'è un progetto prestabilito. Io posso essere di fronte a una parete di tinkering che vuol dire una parete con tanti materiali preferibilmente suddivisi per tipologia... quindi tutte le plastiche, tutto il vetro, tutto il metallo, tutti i tessuti e nel momento in cui guardo in cui osservo chi sta conducendo il laboratorio può dare un mandato che può essere: "mi immagino tra dieci anni...che cosa mi immagino di me stesso? Come mi costruisco?" il tinkering in quel momento può essere una risposta. Quindi magari non riesco a descriverlo, non riesco verbalizzarlo, non riesco a dargli un taglio teorico... ma posso concretizzarlo con le mani e posso raccontare quello che io mi immagino attraverso una forma. Questo è sicuramente un aspetto molto interessante. La caratteristica del tinkering sta sicuramente nel processo interattivo: io interagisco con i materiali e con altre persone e devo mettere d'accordo tanti elementi diversi. Trovo anche molto interessante il fatto che nel tinkering sia sempre tutelata un tipo di atmosfera di gioco. Il gioco inteso come spazio libero, il gioco inteso non come spazio dove per succedere



qualsiasi cosa... ma dove c'è un obiettivo: stiamo qui, stiamo lavorando su questo ma lascio spazio alle mie emozioni alla mia espressività!

The characteristics of tinkering are many. Certainly many interpretations can be given. In our experience the characteristics we identified were: the possibility of using poor and waste materials. I do not have to buy materials, and this in a process is fundamental: knowing that I do not have to buy anything but can make with what I have is wonderful. Another feature is that each material can take on a different role than what it was born to do...so a vine I can use differently than the work it is supposed to do! The part of physicality where those involved find themselves being activated is exceptional...so physicality, material that doesn't have to be purchased, unstructured material, poor material. In tinkering unusually there is no set plan. I can be in front of a tinkering wall which means a wall with lots of materials preferably divided by type...so all plastics, all glass, all metal, all textiles, and in the moment when I look at who is conducting the workshop can give a mandate that can be, "I imagine myself in ten years...what do I imagine myself to be? How do I build myself?" tinkering at that moment can be an answer. So I may not be able to describe it, I may not be able to verbalize it, I may not be able to give it a theoretical slant...but I can concretize it with my hands and I can tell what I imagine myself to be through a form. This is definitely a very interesting aspect. The characteristic of tinkering is definitely in the interactive process: I interact with materials and with other people, and I have to agree on so many different elements. I also find it very interesting that in tinkering a kind of playful atmosphere is always protected. Play understood as free space, play understood not as a space where anything can happen ... but where there is a goal: we are here, we are working on this but I leave room for my emotions to my expressiveness!

GERMAN

Die Hauptmerkmale des methodischen Bastelns

Die Merkmale der Bastelei sind vielfältig. Sicherlich kann viel hineininterpretiert werden. Nach unserer Erfahrung waren die Merkmale, die wir identifiziert haben, folgende: die Möglichkeit, schlechtes Material und Abfall zu verwenden. Ich muss keine neuen Materialien kaufen, und das ist in einem Prozess von grundlegender Bedeutung: Zu wissen, dass ich nichts kaufen muss, sondern etwas mit dem erschaffen kann, was ich habe, ist wunderbar. Ein weiteres Merkmal ist, dass jedes Material eine andere Rolle einnehmen kann als die, für die es geboren wurde... so kann ich eine Rebe anders verwenden als für die Arbeit, für die sie bestimmt ist! Der Teil der Körperlichkeit, in dem sich die Beteiligten wiederfinden, ist außergewöhnlich. Also Körperlichkeit, Material, das nicht gekauft werden muss, unstrukturiertes Material, armes Material. Beim Basteln gibt es ausnahmsweise keinen festen Plan. Ich kann vor einer Bastelwand stehen, d.h. einer Wand mit vielen Materialien, die vorzugsweise nach Art unterteilt sind... Also alles Plastik, alles Glas, alles Metall, alles Textil. Wenn ich all das erfasst habe, kann ich einen Auftrag erteilen, der lauten kann: "Ich stelle mir vor, wie ich in zehn Jahren sein werde... wie stelle ich mir vor, was ich sein werde? Wie baue ich mich auf?" Das Basteln kann in diesem Moment eine Antwort sein. Ich kann es vielleicht nicht beschreiben, ich kann es vielleicht nicht verbalisieren, ich kann es vielleicht nicht theoretisch formulieren... Aber ich kann es mit meinen Händen konkretisieren und ich kann zeigen, was ich mir vorstelle, durch eine Form, durch Gestaltung. Das ist auf jeden Fall ein sehr interessanter Aspekt. Die Besonderheit des Tüftelns liegt eindeutig im interaktiven Prozess: Ich interagiere mit Materialien und mit anderen Menschen, und ich muss so viele verschiedene Elemente vereinen. Ich finde es auch sehr interessant, dass beim Basteln immer eine Art



spielerische Atmosphäre gewahrt wird. Spiel wird verstanden als Freiraum, und nicht als ein Ort an dem alles geschehen kann... Sondern in dem es ein Ziel gibt: Wir sind hier, wir arbeiten daran, aber ich lasse Raum für meine Gefühle, für meine Ausdruckskraft!

SOME TIPS!

Il primo consiglio è di provarlo! Provate a fare tinkering prima di proporlo, quindi divertitevi, frequentate un laboratorio, cercate un'attività di tinkering vicina a dove siete e provatelo! Soffermatevi su quello che provate mentre lo fate: chi è abituato ad avere le istruzioni sempre e comunque, di fronte a tutta questa libertà si troverà in difficoltà, probabilmente frustrato e farà fatica a capire dove deve andare...chi invece è molto più fantasioso e creativo in una dimensione di questo tipo assolutamente ci navigherà alla grande, quindi provate tinkering prima di farlo, preparatevi bene il materiale in modo che non ci sia da parte vostra improvvisazione: l'improvvisazione sta in chi sta svolgendo il laboratorio, in chi lo riceve, non in voi che lo state erogando. Quindi serve molta capacità di progettazione e molta precisione e dovete avere chiare le fasi. Ultimo consiglio, non credo sia corretto avere delle aspettative rispetto a quello che succederà! Può succedere di tutto durante un laboratorio di tinkering e la cosa importante è ascoltare chi avete davanti, ascoltare il bisogno che portano, se hanno necessità di avere più tempo, se hanno bisogno di essere accompagnati, se hanno bisogno di più spazio, quindi come una sorta di termometro misurate la temperatura delle persone che avete davanti e cercate di rispondere al loro ritmo. Questi sono i consigli che mi viene da dare!

The first piece of advice is to try it! Try tinkering before you propose it, so have fun, attend a workshop, find a tinkering activity close to where you are, and try it! Dwell on what you feel while you are doing it: those who are used to having instructions all the time, when faced with all this freedom will find themselves in trouble, probably frustrated and will struggle to understand where they have to go...those who are much more imaginative and creative in such a dimension absolutely will navigate it great, so try tinkering before you do it, prepare the material well so that there is no improvisation on your part: improvisation lies in who is doing the workshop, in who is receiving it, not in you who are delivering it. So you need a lot of planning skills and a lot of precision, and you have to be clear about the steps. Ulast piece of advice, I don't think it is correct to have expectations with respect to what is going to happen! Anything can happen during a tinkering workshop, and the important thing is to listen to who you have in front of you, listen to the need they bring, whether they need to have more time, whether they need to be accompanied, whether they need more space, so as a kind of thermometer measure the temperature of the people in front of you and try to respond to their pace. These are the tips that come to me!

GERMAN

Ein paar Tipps

Der erste Ratschlag lautet: Probieren Sie es aus! Probieren Sie das Basteln aus, bevor Sie es vorschlagen, also haben Sie Spaß, besuchen Sie einen Workshop, finden Sie eine Bastelaktivität in Ihrer Nähe und probieren



Sie es aus! Denken Sie darüber nach, was Sie dabei empfinden: Diejenigen, die daran gewöhnt sind, ständig Anweisungen zu erhalten, werden angesichts dieser Freiheit in Schwierigkeiten geraten, wahrscheinlich frustriert sein und nicht verstehen, wohin sie gehen sollen... Diejenigen, die in dieser Hinsicht viel einfallsreicher und kreativer sind, werden sich hervorragend zurechtfinden. Also probieren Sie das Basteln aus, bevor Sie es veranstalten, bereiten Sie das Material gut vor, damit Sie nicht improvisieren müssen: Die Improvisation liegt bei dem, der den Workshop durchführt, bei dem, der ihn empfängt, und nicht bei Ihnen, der ihn durchführt. Man braucht also viel Planungsgeschick und Präzision, und man muss sich über die Schritte im Klaren sein. Ein letzter Ratschlag: Ich glaube nicht, dass es richtig ist, Erwartungen in Bezug auf das, was passieren wird, zu haben! Während eines Bastelworkshops kann alles passieren, und das Wichtigste ist, dass man den Leuten zuhört, die man vor sich hat, dass man auf die Bedürfnisse achtet, die sie mitbringen, ob sie mehr Zeit brauchen, ob sie begleitet werden wollen, ob sie mehr Raum brauchen, also als eine Art Thermometer die Temperatur der Leute vor einem messen und versuchen, auf ihr Tempo zu reagieren. Das sind die Tipps, die mir einfallen!

A SPECIAL EPISODE

Un episodio speciale che ricordo è successo con una classe delle elementari in una zona di Torino abbastanza periferica dove ci sono tante famiglie straniere e dove un gruppo di bimbi che avevo messo insieme, erano tutti bimbi con provenienze differenti uno era moldavo, uno nigeriano, e l'altro era marocchino se non sbaglio. Avevamo chiesto di scegliere da una parete di tinkering i materiali che avevano per rappresentare la loro classe: non rappresentarsi fisicamente ma rappresentarsi come gruppo. Quello che è stato sorprendente è che ognuno di loro ha iniziato a fare prima se stesso all'interno della classe. Quando ho chiesto "come sta andando?" ognuno si era rappresentato. C'è chi si era rappresentato come un bullone, c'è chi si era rappresentato con degli stuzzicadenti quindi ognuno era concentrato su se stesso. Nel momento in cui il focus è riportato al fatto che dovevano rappresentarsi come classe hanno iniziato a cambiare completamente la loro visione, quindi hanno iniziato a creare degli intrecci, dei fili, hanno dato una visione diversa e la cosa che io ho trovato interessante è che sono passati da un pensiero isolato e puntuale su loro stessi quindi anche molto egoriferito a un pensiero collettivo e questa cosa è stata possibile grazie ai materiali che avevano davanti. Sicuramente è stato interessante vedere come loro avevano necessità di concentrarsi su loro stessi ed era giusto così e abbiamo fotografato le cose che avevano realizzato che rappresentavano loro stessi prima di trasformarle...il tinkering è trasformazione continua, questo è importante. Però era importante altrettanto focalizzarsi sull'obiettivo che era raccontare la classe, quindi questo sei tu e sei bellissimo ed è bellissimo come ti sei rappresentato però adesso concentriamoci sulla classe quindi ci sono stati due momenti molto valorizzati dal tinkering in questa esperienza!

A special episode I remember happened with an elementary school class in a fairly suburban area of Turin where there are a lot of foreign families and where a group of children I had put together, they were all children with different backgrounds one was Moldavian, one was Nigerian, and the other was Moroccan if I am not mistaken. We had asked them to choose from a tinkering wall the materials they had to represent their class: not to represent themselves physically but to represent themselves as a group. What was surprising was that each of them started doing themselves first within the class. When I asked, "How is it going?" everyone had represented themselves. Some had represented themselves as a bolt, some had represented themselves with toothpicks so everyone was focused on themselves. The moment the focus is brought back to the fact that they had to represent themselves as a class they started to completely change their vision, so they started to create interweavings, threads, they gave a different vision and the thing that



I found interesting is that they went from an isolated and punctual thought about themselves so also very egoriferous to a collective thought and this thing was possible because of the materials they had in front of them. Certainly it was interesting to see how they needed to focus on themselves and it was right and we photographed the things they had made that represented themselves before transforming them...tinkering is continuous transformation, that's important. It was equally important though to focus on the goal which was to tell the class, so this is you and you're beautiful and it's beautiful how you represented yourself however now let's focus on the class so there were two very tinkering enhanced moments in this experience!

GERMAN

Eine besondere Episode

Eine besondere Episode, an die ich mich erinnere, ereignete sich mit einer Grundschulklasse in einem eher vorstädtischen Gebiet von Turin, in dem es viele ausländische Familien gibt, und wo eine Gruppe von Kindern, die ich zusammengestellt hatte, alle Kinder mit unterschiedlichem Hintergrund waren, eines war moldawisch, eines nigerianisch und das andere marokkanisch, wenn ich mich nicht irre. Wir hatten sie gebeten, von einer Bastelwand die Materialien auszuwählen, die sie hatten, um ihre Klasse zu repräsentieren: nicht um sich selbst physisch darzustellen, sondern um sich als Gruppe darzustellen. Überraschend war, dass jeder von ihnen zuerst sich selbst innerhalb der Klasse darstellte. Als ich fragte: "Wie geht's?", hatte sich jeder selbst dargestellt. Einige hatten sich als Bolzen dargestellt, andere hatten sich mit Zahnstochern dargestellt, so dass jeder auf sich selbst konzentriert war. In dem Moment, in dem der Fokus wieder auf die Tatsache gelenkt wurde, dass sie sich als Klasse darstellen mussten, begannen sie, ihre Sichtweise komplett zu verändern, sie begannen, Verflechtungen, Fäden zu erstellen, sie gaben eine andere Sichtweise wieder, und was ich interessant fand, war, dass sie von einem isolierten und punktuellen Gedanken über sich selbst, der auch sehr egoistisch war, zu einem kollektiven Gedanken übergingen, und das war möglich, weil sie die Materialien vor sich hatten. Es war sicherlich interessant zu sehen, wie sie sich auf sich selbst konzentrieren mussten, und das war richtig. Wir fotografierten die Dinge, die sie gemacht hatten, die sie selbst repräsentierten, bevor sie sie umwandelten. Basteln ist kontinuierliche Transformation und das ist wichtig. Genauso wichtig war es aber auch, sich auf das Ziel zu konzentrieren, das darin bestand, der Klasse zu sagen: Das bist du, und du bist schön, und es ist schön, wie du dich dargestellt hast, aber jetzt wollen wir uns auf die Klasse konzentrieren, also gab es zwei sehr bastelintensive Momente in dieser Erfahrung!